

ECONOMIA ■ IL PROVVEDIMENTO È STATO ILLUSTRATO DA VENDOLA CON CAPONE E CAROLI

Microcredito ai professionisti La Regione stanZIA 42 milioni

Finanziamenti a tasso zero per imprese già esistenti

Si allarga la platea dei beneficiari degli strumenti di microcredito d'impresa previsti dalla Regione Puglia. Con il terzo avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento - sono disponibili complessivamente 42 milioni di euro - sono infatti ricompresi anche professionisti e consulenti. Le novità sono state illustrate dal presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, e dagli assessori allo Sviluppo economico, Loredana Capone, ed al Lavoro, Leo Caroli.

Il microcredito d'Impresa è un prestito a tasso zero che la Regione - è stato spiegato - concede alla microimprese pugliesi già esistenti, che non riescono ad ottenere un finanziamento dal sistema bancario. Il prestito, concesso in circa 60 giorni e senza bisogno di garanzie finanziarie, è diretto alla realizzazione di nuovi investimenti. L'impresa che ottiene un finanziamento accede ad un mutuo per un importo che va dai 5mila a 25mila euro, con tasso di interesse fisso pari al 70% del tasso di riferimento Ue (nel 2014 il tasso è stato 0,37%). Il fondo finanzia le microimprese già costituite che hanno sede operativa in Puglia che abbiano emesso la prima fattura almeno 6 mesi prima della domanda preliminare, che abbiano meno di

10 addetti e che non operino nei seguenti settori: pesca, agricoltura e zootecnia, attività finanziarie, assicurative ed immobiliari, noleggio e leasing, lotterie e scommesse, organizzazioni associative e del commercio.

Tutte le altre microimprese operanti in altri settori possono invece richiedere il prestito collegandosi al sito sistema.puglia.it/microcredito e compilando on line la domanda. La misura è già attiva e non ci sono termini di scadenza per la presentazione delle domande: i finanziamenti sono assegnati fino a esaurimento delle risorse complessivamente disponibili, pari a 42 milioni di euro. "Ad oggi sono state presentate - ha spiegato Caroli - 838 richieste di prestito per un totale di quasi 19 milioni di euro ed un finanziamento medio per domanda di 22 mila euro". "Con questo nuovo avviso - ha aggiunto Capone - non solo allarghiamo la platea ai professionisti, alle partite iva in difficoltà ma continuiamo ad intervenire dove c'è esclusione per eliminarla". "Noi non partecipiamo al coro della politica che - ha concluso Vendola - sulle strozzature del sistema creditizio denuncia l'impotenza quando dovrebbe denunciare la sua cattiva volontà. Noi interveniamo con azioni di microcredito".

Si tratta di sostenere le iniziative imprenditoriali che non riescono a ottenere aiuti dalle banche. Il prestito viene erogato in 2 mesi e senza garanzie



■ Capone, Vendola e Caroli presentano il finanziamento. In alto la sede della Regione